



verso la **FUSIONE**

Granaglione e Porretta Terme

Percorso partecipativo di informazione e discussione

Relazione finale

Soggetto promotore: Comune di Porretta Terme (BO)

Data presentazione progetto: 15 novembre 2013

Data presentazione relazione finale: 25 gennaio 2016

Progetto partecipativo finanziato con il contributo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna ai sensi della Legge regionale 3/2010

RELAZIONE SINTETICA

“Verso la Fusione” è un progetto nato contestualmente alla presentazione dell'istanza delle due amministrazioni alla Regione Emilia-Romagna per promuovere la procedura di fusione tra i Comuni di Granaglione e Porretta Terme. Si tratta di un percorso pubblico di informazione e discussione sul progetto di fusione dei due comuni, che intendeva accompagnare cittadinanza e amministrazioni comunali nel percorso di avvicinamento (inizialmente stimato in un anno circa) al referendum consultivo previsto dalla legge.

In realtà, i tempi del percorso sono stati molto più lunghi del previsto per vari imprevisti e, soprattutto, a causa delle dimissioni del Presidente della Regione (luglio 2014), che hanno provocato la decadenza della Giunta, lo scioglimento dell'Assemblea legislativa, l'arresto del procedimento di fusione e, di conseguenza, del percorso partecipativo ad esso strettamente legato.

Il percorso è stato formalmente avviato a fine dicembre 2013. Il periodo tra gennaio e marzo 2014 è servito a programmare le attività, raccogliere dati e informazioni, avviare i contatti con le realtà sociali e gli attori del territorio, predisporre adeguati strumenti di comunicazione.

Le attività subiscono una prima battuta di arresto ad aprile 2014, quando il progetto di legge sulla fusione dei due Comuni viene fermato in Commissione Bilancio per lacune ed errori riportati nell'analisi di fattibilità. Per poter presentare alla cittadinanza informazioni e dati corretti durante il percorso partecipativo (sia sul web che negli incontri in presenza), i comuni di Granaglione e Porretta Terme stabiliscono di rivedere e approfondire tale analisi di fattibilità, impiegando così i mesi di maggio e giugno 2014. Ad interrompere del tutto il percorso sono, come già detto, le dimissioni del Presidente della Regione nel luglio 2014.

Insediatasi la nuova amministrazione regionale, il nuovo progetto di legge viene approvato dall'Assemblea legislativa nel marzo 2015. Le attività del percorso partecipativo vengono riprese ad aprile 2015, quando viene finalmente pubblicato il sito web del percorso www.versolafusione.it.

La fase di apertura del percorso, destinata ad attivare meccanismi di ascolto e confronto tra istituzioni e popolazione, soffre anch'essa di ritardi e rinvii legati a questioni squisitamente politiche, quali, per l'appunto, l'aggiornamento dell'analisi di fattibilità e l'accordo di programma per la gestione del servizio idrico. Tali questioni si sbloccano di fatto solo nell'agosto 2015, quando la Regione approva il provvedimento che mantiene in capo al Comune di Granaglione la gestione diretta dell'acquedotto comunale anche in caso di nascita del nuovo Comune unico.

Data la coincidenza con il periodo della pausa estiva, si stabilisce di realizzare i principali momenti partecipativi nel mese di settembre, convocando, nel frattempo il Tavolo di Negoziazione (TdN), con cui si elabora un primo quadro delle posizioni in merito alla fusione. Intanto vengono distribuite 4.000 copie cartacee dell'opuscolo informativo sul percorso e sul progetto di fusione e organizzato un banchetto informativo al mercato.

Alla fine di agosto, ad impedire di realizzare le attività programmate a settembre, giunge una precisazione da parte della Direzione Generale Centrale Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia-Romagna, con la quale si precisa che, in base alla normativa in materia di par condicio, tali attività non possono più essere svolte dalla data di affissione (27 agosto 2015) dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali del referendum consultivo.

I risultati del referendum consultivo, svoltosi domenica 11 ottobre, hanno registrato la maggioranza dei Sì alla fusione in entrambi i Comuni: hanno votato, complessivamente, il 50,5% degli aventi diritto e il Sì ha raggiunto l'80,2 %. A Porretta Terme ha votato il 43,64% degli aventi diritto, con 93,14% di Sì e 6,86% di NO; a Granaglione ha votato il 64,17%, con il 63,04% di Sì e il 36,96% di NO.

Il nome preferito per il nuovo Comune unico è risultato, con 902 voti (59,46%), Alto Reno Terme.

DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**Titolo del progetto:****VERSO LA FUSIONE. Granaglione e Porretta Terme**

Percorso partecipativo di informazione e discussione

Soggetto richiedente:

Comune di Porretta Terme (BO)

Referente del progetto:

Nome	Piera
Cognome	Nasci
Indirizzo	Comune di Porretta Terme - Piazza della Libertà 13 40046 – Porretta T. (BO)
tel. Fisso	0534 521129
Cellulare	329 2505086
Mail	segretario@comune.porrettaterme.bo.it

Oggetto del processo partecipativo:

L'oggetto del processo partecipativo è il progetto di fusione dei due comuni di Granaglione e Porretta Terme, pertanto si collega al più ampio e complesso procedimento (regolato dalla normativa nazionale e regionale), che conduce alla istituzione con legge regionale, previo referendum consultivo delle popolazioni interessate, di un nuovo ente che si sostituisce ai comuni preesistenti.

Oggetto del procedimento amministrativo:

Le indicazioni e osservazioni raccolte durante il percorso potranno essere sviluppate per formulare ipotesi di evoluzione della struttura (dotazione organica, logistica, spazi, ecc.), verificare la praticabilità delle forme di gestione (risorse finanziarie, tariffe, servizi, ecc.), delineare un graduale processo di adeguamento alla fusione. In ogni caso, i sindaci dei Comuni di Porretta Terme e Granaglione si sono impegnati a tener conto dei risultati del processo partecipativo o, in caso contrario, a motivarne pubblicamente il mancato accoglimento.

Tempi e durata del processo partecipativo:

Avvio formale del percorso partecipativo		Data prevista: dicembre 2013 Data effettiva: 27 dicembre 2013
Progetto di legge fermato in Commissione Bilancio		Marzo 2014 il primo progetto di legge sulla fusione dei due Comuni viene fermato in Commissione Bilancio
Scioglimento dell'Assemblea Legislativa: interruzione del percorso		Luglio 2014 dimissioni del Presidente della Regione, decadenza della Giunta e scioglimento dell'Assemblea legislativa
Nuovo progetto di legge sulla fusione		10 Febbraio 2015 pubblicazione nuovo progetto di Legge BURERT suppl. speciale n.13 del 10/02/2015

Approvazione Assemblea Legislativa del nuovo progetto di legge		25 Marzo 2015 approvazione nuovo progetto di legge Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 5 del 25/03/2015
Chiusura del percorso		Data prevista: dicembre 2014 Data effettiva: 27 agosto 2015 Il percorso partecipativo si chiude in base alla normativa sulla par condicio, Legge n.28/2000

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo:

La proposta di fusione dei due comuni, omogenei dal punto di vista territoriale, sociale e culturale, è scaturita dalla convinzione che una realtà amministrativa più grande possa dare maggior forza ed incisività politica ed istituzionale, oltre che economica, per continuare a fornire servizi di qualità ai cittadini.

Per questi motivi, le Amministrazioni comunali di Granaglione e Porretta Terme hanno ritenuto che la fusione rappresentasse un'occasione importantissima per superare la frammentarietà e la debolezza di cui soffre il territorio. Infatti, dopo la redazione dell'analisi preliminare di fattibilità, nell'ottobre 2013 i Consigli comunali interessati, hanno fatto pervenire alla Regione formale istanza, sollecitando l'iniziativa legislativa della Giunta Regionale per la loro fusione.

E' in questo contesto che si inserisce "Verso la Fusione", il percorso pubblico di informazione e discussione sul progetto di fusione dei comuni di Granaglione e Porretta Terme, che però ha dovuto subire una serie di interruzioni e rallentamenti causati dall'iter procedurale del progetto di fusione.

Infatti, a causa dello scioglimento anticipato dell'Assemblea legislativa e la decadenza della Giunta regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani, il procedimento legislativo per la fusione, che non si è potuto concludere, è stato riavviato secondo la procedura speciale prevista dall'art. 13 bis della L.R. n. 24/1996, in base alla quale sono fatti salvi gli atti propedeutici già acquisiti al procedimento.

Tale procedura ha consentito alla nuova Giunta regionale di apportare le necessarie modifiche e di approvare il nuovo progetto di legge recante "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme nella Città metropolitana di Bologna", pubblicato sul BURERT Supplemento speciale n. 13 del 10/02/2015.

Il nuovo progetto di legge è stato licenziato dalla I Commissione "Bilancio, Affari generali ed istituzionali" e trasmesso all'Assemblea legislativa, che lo ha approvato il 25 marzo 2015 con Deliberazione di Assemblea Legislativa n. 5, pubblicata sul BURERT n. 75 del 02/04/2015 insieme ad un Atto di indirizzo-Ordine del giorno, che invitava i due Consigli comunali a procedere, entro il 46° giorno precedente la data di svolgimento del referendum, all'aggiornamento della documentazione a suo tempo allegata all'istanza presentata in Regione.

Per tutte queste ragioni, i lavori del percorso partecipativo si sono potuti riprendere solo ad aprile 2015, ma si sono dovuti interrompere il 27 agosto 2015 a seguito della lettera ufficiale della Regione Emilia-Romagna, in cui si evidenziava che le comunicazioni sul referendum per la fusione non potevano più essere date dalle amministrazioni pubbliche, in base alla Legge n.28/2000; tali comunicazioni includevano anche le attività finali del processo partecipativo, programmate per settembre 2015.

Consulente esterno:

Eubios srl soggetto esterno esperto in percorsi partecipativi	Coordinatore e curatore <i>Progettazione, coordinamento e facilitazione (Tiziana Squeri)</i> <i>Progettazione grafica e prodotti di comunicazione</i> <i>Progetto, sviluppo e gestione web</i> <i>Reporting</i> <i>Redazione DocPP</i>
---	--

PROCESSO PARTECIPATIVO

AVVIO FORMALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO: 27 dicembre 2013

ATTIVITÀ SVOLTE da gennaio a marzo 2014

Fase 1 – Condividere

Questa prima fase è servita a programmare le attività del percorso di partecipazione, raccogliere dati e informazioni da portare alla discussione pubblica, avviare i **contatti con le realtà sociali** e gli attori del territorio. Nel corso di questa fase preliminare, il gruppo di progetto ha raccolto dati ed informazioni utili riguardanti la fusione dei comuni, per costruire un **quadro esaustivo della situazione** e impostare il materiale di comunicazione da utilizzare nelle successive fasi del percorso.

In parallelo, è stata verificata ed ampliata la **mappatura dei soggetti organizzati** del territorio che, per la loro attività e/o per le posizioni rappresentate, potevano essere interessati ai cambiamenti generati dalla fusione: associazioni di volontariato, sindacati e associazioni di categoria, commercianti ed operatori economici, consulte tematiche, consigli di frazione, pro loco, comitati, ecc.

Fase 2 – Comunicare

Durante la seconda fase è stato definito il **piano di comunicazione** per diffondere pubblicamente le informazioni relative al percorso e creare interesse. Per rendere più efficaci e riconoscibili le azioni di comunicazione, sono stati predisposti il logo del percorso e la relativa immagine coordinata.

Per facilitare l'accesso alle informazioni e sollecitare i cittadini a partecipare è stato acquistato il dominio www.versolafusione.it e progettato il **sito web dedicato** al percorso, sia nella struttura che nei primi contenuti in bozza.

Oltre a questo è stata progettata una prima bozza di **opuscolo informativo** per sintetizzare tutte le notizie rilevanti sul percorso partecipativo e sul procedimento di fusione.

Si sono inoltre attivati altri mezzi di comunicazione: comunicati stampa (*comunicato congiunto delle due Amministrazioni del 12/03/2014*), articoli e interviste su quotidiani e riviste.

INTERRUZIONE DEL PERCORSO da aprile 2014 ad aprile 2015

Ad **aprile 2014** era programmata la pubblicazione del sito web, rinviata per volere delle due amministrazioni perché il primo **progetto di legge sulla fusione** dei due Comuni viene **fermato in Commissione Bilancio** per lacune ed errori relativi ai dati riportati nell'Analisi di Fattibilità.

Per poter presentare alla cittadinanza informazioni e dati corretti durante il percorso partecipativo (sia sul web che negli incontri in presenza), i comuni di Granaglione e Porretta Terme decidono di rivedere e approfondire l'analisi di fattibilità allegata al progetto di legge, impiegando così i mesi di maggio e giugno 2014.

A complicare ulteriormente la questione, nel **luglio 2014**, a causa delle dimissioni del Presidente della Regione, che causano la decadenza della Giunta e lo scioglimento dell'Assemblea legislativa, **l'iter del progetto di legge sulla fusione si arresta e, di conseguenza, anche il percorso partecipativo ad esso strettamente legato.**

Insiadatasi la nuova amministrazione regionale, il **nuovo progetto di legge** viene

approvato dall'Assemblea legislativa nel marzo 2015. Le attività del percorso partecipativo vengono riprese ad **aprile 2015**.

ATTIVITÀ SVOLTE da aprile ad agosto 2015

Fase 1 – Condividere

Ad aprile viene ricostituito il gruppo di progetto per definire la nuova programmazione delle fasi e delle attività. Si decide di dare la precedenza alla revisione dei contenuti dello spazio web e dei materiali di comunicazione. Inoltre si avviano i contatti con i soggetti organizzati del territorio e si predispone una lettera di invito a loro destinata.

Fase 2 – Comunicare

Il sito web del percorso viene pubblicato ad aprile 2015. Il sito, aggiornato per tutta la durata del percorso fino agli esiti del referendum, contiene: notizie e aggiornamenti; calendario e programma del percorso; materiali informativi e di comunicazione; verbali e report degli incontri; link alla pagina dedicata facebook.

Viene inoltre rivisto e corretto l'opuscolo informativo che sintetizza, con linguaggio semplice e l'ausilio dell'infografica, i contenuti del progetto di fusione, i dati significativi di contesto, i benefici economici attesi, le attività del percorso partecipativo. L'opuscolo è stato stampato in 4.000 copie cartacee, distribuito a tutte le famiglie dei due comuni ad agosto 2015 e reso scaricabile dal sito al link:

http://www.versolafusione.it/altoreno/wp-content/uploads/2015/08/Brochure-Verso-la-fusione_stampa.pdf

Fase 3 – Confrontarsi (apertura)

La fase di apertura del percorso, destinata ad attivare meccanismi di ascolto e confronto tra istituzioni e popolazione, ha sofferto anch'essa di ritardi e rinvii legati a questioni squisitamente politiche, quali l'aggiornamento dell'analisi di fattibilità e l'accordo di programma per la gestione del servizio idrico.

Tali questioni si sono di fatto sbloccate nell'agosto 2015, quando la Regione ha approvato il provvedimento che mantiene in capo al Comune di Granaglione la gestione diretta dell'acquedotto comunale anche in caso di nascita del nuovo Comune unico. Solo a quel punto è stato possibile procedere con le attività del percorso.

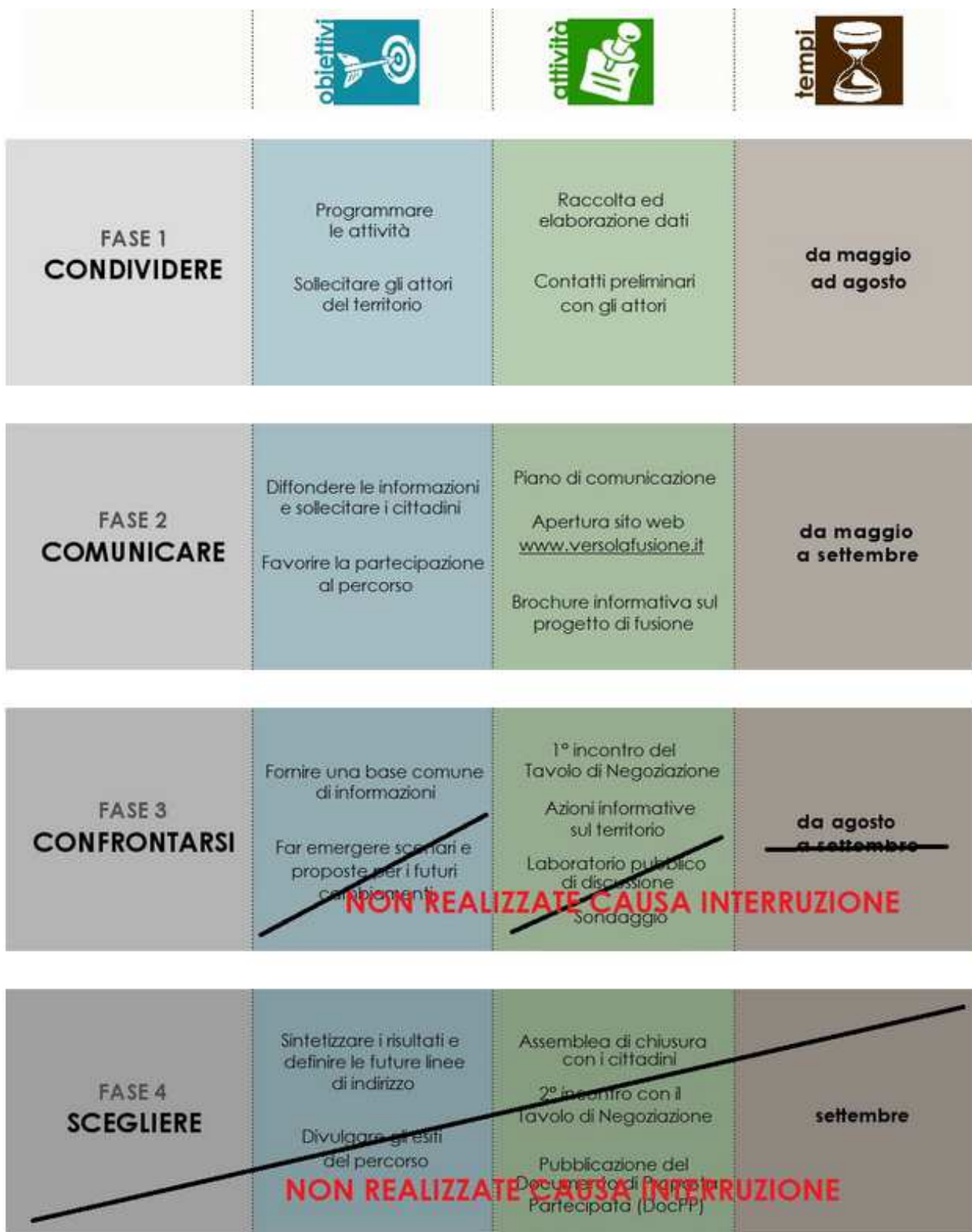
Data la coincidenza con il periodo della pausa estiva, il gruppo di progetto ha stabilito di realizzare i principali momenti partecipativi nel mese di settembre. Nel frattempo, tuttavia, è stato convocato il **primo incontro del Tavolo di Negoziazione (TdN)**, durante il quale è stato elaborato un primo quadro delle posizioni in merito alla fusione. Sono state inoltre distribuite **4.000 copie cartacee dell'opuscolo informativo** e organizzato un **banchetto informativo** nel giorno di mercato.

Alla fine di agosto, ad impedire di realizzare le altre attività a settembre, è giunta una precisazione da parte della Direzione Generale Centrale Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia-Romagna, con la quale veniva precisato che tali attività erano soggette alla normativa in materia di *par condicio* e che, pertanto, trattandosi di attività di comunicazione istituzionale, non potevano più essere svolte dalla data di affissione (27 agosto 2015) dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali del referendum consultivo.

Fase 4 – Scegliere (chiusura)

Non realizzata

La sintesi delle fasi e delle attività svolte è riportata nel seguente schema:



INCONTRI DEL GRUPPO DI COORDINAMENTO

1° incontro 28/01/2014 (Fase 1):

Partecipanti

Chi e quanti: 3 componenti del gruppo di progetto (3 F):

Assessore Veronica Greco (Comune di Porretta Terme)

Vice Sindaco Marta Evangelisti (Comune di Granaglione)

Curatore del percorso Tiziana Squeri (Eubios)

Breve relazione sugli incontri

Dopo una sintetica illustrazione dei principali contenuti del progetto finanziato, si sono affrontati i seguenti argomenti, spiegandone funzioni, contenuti e affrontando gli aspetti organizzativi:

- individuazione dei referenti e componenti del gruppo di coordinamento;
- elenco/mappatura dei principali attori e portatori di interesse;
- notizia dell'apertura del percorso partecipativo nella HP dei siti istituzionali dei due Comuni e dell'Unione dell'Alto Reno
- programmazione apertura dello spazio web dedicato
- approfondimento dei dati per la campagna informativa e i materiali di comunicazione: logo e titolo, storia dei due Comuni, "storico" del percorso che ha portato le due Amministrazioni comunali a presentare istanza di fusione alla Regione nell'ottobre del 2013, analisi sulla fusione.

2° incontro 14/03/2014 (Fase 1):

Partecipanti

Chi e quanti: 4 componenti del gruppo di progetto (2 F e 2 M)

Sindaco Gherardo Nesti (Comune di Porretta Terme)

Sindaco Giuseppe Nanni (Comune di Granaglione)

Assessore Veronica Greco (Comune di Porretta Terme)

Curatore del percorso Tiziana Squeri (Eubios)

Breve relazione sugli incontri

Si è definito e condiviso il programma delle attività, una prima ipotesi di calendarizzazione e la bozza di lettera di invito da inviare ai soggetti organizzati del territorio.

3° incontro 14/04/2015 (Fase 1 e Fase 2):

Partecipanti

Chi e quanti: 4 componenti del gruppo di progetto (3 F e 1 M)

Sindaco Gherardo Nesti (Comune di Porretta Terme)

Assessore Veronica Greco (Comune di Porretta Terme)

Vice Sindaco Marta Evangelisti (Comune di Granaglione)

Curatore del percorso Tiziana Squeri (Eubios)

Breve relazione sugli incontri

Si è programmato nuovamente il percorso di partecipazione alla luce delle diverse tempistiche e riformulato il calendario; si è programmato un incontro con il Tecnico di Garanzia per un confronto sulla ripresa del progetto.

4° incontro 05/08/2015 (Fase 2 e Fase 3):

Partecipanti

Chi e quanti: 5 componenti del gruppo di progetto (2 F e 3 M)

Sindaco Gherardo Nesti (Comune di Porretta Terme)

Assessore Veronica Greco (Comune di Porretta Terme)

Assessore Claudio Seghetti (Comune di Porretta Terme)

Referente Comitato per il Si

Curatore del percorso Tiziana Squeri (Eubios)

Breve relazione sugli incontri

Si sono definiti alcuni punti organizzativi rimasti in sospeso per il primo incontro per la formazione del Tavolo di Negoziazione. Si è discusso sui temi da trattare durante l'incontro e la sua organizzazione. Si è verificato la correttezza dell'opuscolo informativo per la messa in stampa.

TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Comune di Porretta Terme: Sindaco Gherardo Nesti, Vice Sindaco Nicolò Savigni, Consigliere Veronica Greco

Comune di Granaglione: Sindaco Giuseppe Nanni, Vice Sindaco Marta Evangelisti

Relatore di maggioranza progetto di legge: Igor Taruffi

Mediatore: Tiziana Squeri – EUBIOS

Partecipanti:

- Associazione parrocchiale "Beata Vergine della Neve" di Capugnano (Annarita Presi)
- Comitato per il Si (Enrichetta Zuccarini e Alberto Zolli)
- Comitato per il NO (Bruno Agosti)
- Comitato Pro-Ospedale (Emanuela Cioni e Angelo Napoli)
- Comune di Sambuca Pistoiese (Sindaco Fabio Micheletti)
- Corpo Bandistico "G. Verdi" di Porretta Terme (Andrea Piombini)
- Marco Lenzi (cittadino singolo)

numero e durata incontri:

1 incontro (1° incontro del TdN) - mercoledì 19 agosto 2015, durata 2 ore circa (dalle 21:00 alle 23:00) presso la Biblioteca Comunale di Porretta Terme.

NOTA BENE – *All'incontro, organizzato su invito, erano presenti complessivamente 30-35 partecipanti circa. Molti dei presenti hanno preferito non registrarsi e non hanno lasciato il loro nominativo.*

link ai verbali:

http://www.versolafusione.it/altoreno/wp-content/uploads/2015/08/2015_08_19_Report_TdN12.pdf

valutazioni critiche:

Al termine della presentazione introduttiva dedicata alla presentazione del progetto e alla illustrazione di ruolo e funzioni del Tavolo di Negoziazione, si evidenzia da subito un **clima teso**. Il giro di presentazioni richiesto dalla mediatrice genera i primi contrasti: c'è chi ritiene inutile presentarsi, chi afferma che tutti i partecipanti già si conoscono fra loro, chi mette in discussione, non comprendendolo, il ruolo stesso della mediatrice e l'utilità del percorso partecipativo. Diversi partecipanti dimostrano scarso rispetto per le opinioni altrui, rispondendo con toni concitati alle domande, interrompendo chi parla, parlando, due a due o in piccoli gruppi, mentre qualcun altro espone la propria posizione.

La composizione dei partecipanti è piuttosto varia: oltre ad associazioni e ai comitati, sono presenti **numerosi cittadini singoli**, che partecipano all'incontro a titolo personale,

nella speranza di avere qualche informazione in più sul progetto di fusione ed ignorando chiaramente la tematica e gli obiettivi dell'incontro, nonostante i ripetuti inviti da parte della mediatrice.

Questa parte dell'incontro, che doveva essere dedicata all'approfondimento degli strumenti DDDP, si trasforma in una **discussione su vantaggi e svantaggi della fusione**.

A fatica la mediatrice, dopo l'abbandono dell'incontro da parte di diversi partecipanti, riesce a riportare la discussione sui temi in discussione.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Tutti i prodotti e gli strumenti di comunicazione impiegati e di seguito elencati sono stati resi più efficaci e riconoscibili grazie a **logo** e **slogan** dell'iniziativa, tramite un'immagine coordinata direttamente riconducibile al progetto.

WEB E MULTIMEDIA:

1) Sito web dedicato: www.versolafusione.it

Il sito, costantemente gestito e aggiornato per la durata del percorso, contiene: pagine informative sul processo partecipativo e sul progetto e l'iter di fusione dei comuni cui si affianca; news e aggiornamenti; calendario e programma delle attività (anche dopo la rimodulazione); materiali informativi e di comunicazione; verbali e report degli incontri; link alla pagina dedicata facebook.

2) Pagina facebook dedicata: www.facebook.com/versolafusione

3) Indirizzo e-mail dedicato: versolafusione@gmail.com

4) Opuscolo Informativo:

La brochure, attraverso un linguaggio semplice e con l'ausilio dell'infografica, sintetizza tutte le notizie rilevanti nella prospettiva della fusione dei due comuni, i contenuti del progetto di fusione, i dati significativi di contesto, i benefici economici attesi, le attività del percorso partecipativo e i momenti pubblici aperti alla cittadinanza.

Durante la prima fase di avvio, tra gennaio e marzo 2014, si è progettato la struttura dell'opuscolo, la sua grafica e alcuni contenuti significativi.

Da marzo 2014 le attività del percorso partecipativo si sono arrestate per consentire alle Amministrazioni Comunali di approfondire e correggere i dati errati riportati nell'Analisi di Fattibilità allegata al progetto di legge sulla fusione, dati che risultavano fondamentali anche per la completezza delle informazioni da comunicare ai cittadini e da riportare anche all'interno dell'opuscolo in progetto.

Il processo partecipativo si è riattivato da marzo 2015 con il nuovo progetto di legge sulla fusione.

Da maggio fino ad agosto 2015 si è conclusa la progettazione e realizzazione dell'**opuscolo informativo**, (presente per il download anche nella sezione "Materiali" del sito www.versolafusione.it).

Tale supporto informativo è stato stampato in 5.000 copie e distribuito in forma cartacea sul territorio alle famiglie di entrambi i Comuni.

COSTI DEL PROGETTO

	Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
RISORSE UMANE		
1	Responsabile Affari Generali	Comune di Porretta Terme
1	Funzionario Ufficio Stampa	Comune di Porretta Terme
2	Funzionari	Comune di Porretta Terme
RISORSE STRUMENTALI		
1	Locale per incontri	Comune di Porretta Terme
1	Computer portatile	Comune di Porretta Terme
2	Videoproiettore	Comune di Porretta Terme
1	Fotocamera digitale	Comune di Porretta Terme

PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO					
VOCI DI SPESA	Costo totale preventivato del progetto	<i>Di cui:</i> quota a carico del soggetto richiedente	<i>Di cui:</i> Contributi altri soggetti pubblici o privati (<i>indicare importo e soggetto</i>)	Contributo CONCESSO dalla Regione	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE					
Progettazione e coordinamento	€ 3.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 4.200,00
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					
Animazione e facilitazione	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.000,00	€ 4.600,00
Sondaggio online e altre spese	€ 700,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 700,00	€ 0,00
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO					
Web e social media	€ 1.800,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.800,00	€ 2.200,00
Prodotti di comunicazione (progetto e stampa)	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
TOTALE	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Descrizione piano finanziario a consuntivo

ONERI PER LA PROGETTAZIONE

Progettazione e coordinamento

Questa voce di spesa è aumentata perché le attività di coordinamento sono state decisamente impegnative e si sono protratte per oltre otto mesi

ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Animazione e facilitazione

L'importo è diminuito perché alcune attività di facilitazione non sono state realizzate. A fronte di questo, tuttavia, si sono realizzati più incontri e momenti di confronto, rispetto a quelli inizialmente preventivati, con i referenti delle due amministrazioni.

Sondaggio online e altre spese

Il sondaggio non è stato attivato, pertanto tale costo non è stato sostenuto.

ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

Web e social media

Il costo per gli strumenti web è aumentato per il prolungamento dei tempi del percorso e per le diverse revisioni della struttura e dei contenuti del sito web.

Prodotti di comunicazione (progetto e stampa)

Nessuna variazione

Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
TOTALE € 6.200,00	tra 100 e 150	tra 4000 e 5000
€ 2.200,00 web e social media € 4.000,00 materiali informativi	tramite animazione sul territorio e incontri	tramite materiali informativi e web

ESITO DEL PROCESSO

Risultati attesi e risultati conseguiti:

Risultati attesi	Risultati conseguiti	Osservazioni
Principi e linee di indirizzo relative all'organizzazione del futuro comune unico	Prime proposte per il decisore (DocPP)	Non si è discusso dell'organizzazione del nuovo comune, tuttavia nel DocPP sono state evidenziate le principali questioni emerse dagli incontri con i soggetti istituzionali (amministrazioni dei due Comuni) e il TdN
Sperimentazione e promozione della prassi partecipativa come modello di riferimento per l'azione amministrativa del futuro comune unico	Prima applicazione di pratiche partecipative sul territorio	Si ritiene che il percorso, pur realizzando una prima azione sperimentale, non sia stata recepita dalle amministrazioni come modello di riferimento per le future azioni, soprattutto per l'incompletezza di quanto realizzato e le diverse battute di arresto delle attività

Obiettivi prefissati	Grado di conseguimento	Motivazioni
Costruire consenso e legittimare la scelta politica della fusione	Alto	Rispetto al consenso e alla legittimazione parlano i risultati del referendum consultivo
Promuovere e sviluppare l'approccio partecipativo in vista della fusione	Basso	Rispetto all'approccio partecipativo, questo non è stato sviluppato compiutamente per gli imprevisti e i ritardi, nonché per le resistenze interne alle amministrazioni
Favorire l'apertura al confronto positivo, comprendere i diversi punti di vista sulla fusione	Medio	Un primo quadro dei punti di vista sulla fusione è stato delineato grazie al TdN
Attivare meccanismi di ascolto e confronto tra istituzioni e cittadini, coinvolgendo questi ultimi nella definizione dei contenuti stessi del progetto di fusione	Basso	Il percorso non è riuscito ad approfondire con i cittadini i contenuti del progetto di fusione soprattutto a causa della chiusura anticipata, che non ha consentito di attivare tutti gli strumenti DDDP previsti
Giungere a proposte con un alto livello di condivisione	Basso	Le proposte sono state formulate solo dal TdN e non si è potuto approfondirle ed ampliarle con una platea più ampia per le ragioni sopra esposte
Garantire ai cittadini la più ampia informazione per un voto referendario informato e consapevole	Alto	Si ritiene che le azioni e gli strumenti comunicativi messi in atto abbiano garantito un'ampia informazione, raggiungendo un elevato numero di cittadini

Grado di soddisfazione dei partecipanti

Non è stato possibile rilevare il grado di soddisfazione dei partecipanti

Influenza del processo partecipativo sulle scelte oggetto del progetto

Il processo ha certamente influenzato le decisioni collegate al progetto di fusione, perlomeno per quanto riguarda i contenuti dell'analisi di fattibilità preliminare. Ha inoltre favorito il dialogo e l'approfondimento dei temi maggiormente critici da parte delle due Amministrazioni comunali, che hanno avuto opportunità di confronto e dialogo mediato.

Impatto sulla comunità

Pur nella sua incompiutezza, si crede che il processo abbia avuto impatto sulla comunità, favorendo la circolazione e lo scambio di informazioni sul progetto di fusione.

ALLEGATI

1. Dichiarazione attestante la regolarità della documentazione
2. Carta di identità del legale rappresentante
3. Riepilogo analitico della documentazione di spesa
4. Documentazione di progetto scaricabile al seguente link:
http://www.versolafusione.it/altoreno/?page_id=173